

## LA CHIESA, LA CRISI ED I TABU' DA SFATARE

ferocibus70, giovedì 18 agosto 2011 - 19:22:57

Un articolo di [Avvenire a proposito della crisi e delle risorse da reperire parla di tabù da rimuovere](#), riferendosi ad un eventuale taglio delle missioni militari che ci costano miliardi e, con tutta evidenza, non siamo più in grado di sostenere. Giusto, anzi giustissimo anche se la Chiesa spesso ha taciuto sulle missioni, quando non le ha appoggiate.

Un'ultima considerazione: fra tutte le voci da tagliare (e fra quelle che verranno, a partire dai temuti 4 miliardi attesi nel 2012 dalla sforbiciata all'assistenza o alle agevolazioni fiscali) non è mai apparsa una che, pure, c'è e pesa sul bilancio di uno Stato costretto a erogare minori servizi essenziali: le missioni militari internazionali. Non è arrivato il momento di decidere un loro serio ridimensionamento, e persino uno stop, prima di tagliare prestazioni dirette a cittadini davvero in difficoltà?

Ma al pari di questo tabù ne conosco un altro altrettanto inviolabile. I costi della chiesa. Che sono quasi più alti di quelli della Casta. Difficile farne una stima al centesimo, ma [se ne trova una stima nel libro di](#) Maltese "La Questua". Una cifra dai 4 agli 8 miliardi di euro, ma probabilmente anche di più secondo me.

Si va dall'8 per mille che [con meccanismo truffaldino](#) i contribuenti spesso ignari assegnano alla chiesa pur non volendo al mantenimento dei prof di religione scelti dal Vaticano ma pagati da noi per insegnare una cosa di cui ormai frega a pochi. Credo però che la voce più rilevante sia il mancato pagamento dell'ICI sugli immobili e le tasse eluse per imprese che vengono spacciate per Opere pie ma sono vere e proprie aziende tese al profitto. E che poi operano in una condizione di concorrenza sleale dato che, non pagando tasse, possono offrire prezzi vantaggiosi.

Poi c'è il mantenimento di chiese e altri immobili ecclesiali spacciati per beni culturali. Infine una mare di contributi degli enti locali per feste e iniziative religiose poco utili alla collettività (si pensi alle tante feste patronali dedicate a santi, spesso vere orge pagane, sempre a carico dei noialtri!!). Perciò se è certamente giusto chiudere o ridimensionare di molto le missioni militari troverei giustissimo allo stesso modo tagliare i costi della chiesa. Perché altrimenti Avvenire ed il papa che parla di etica in economia ci devono spiegare di cavolo stanno parlando. Perché se abbiamo le tasche piene dell'ipocrisia dei politici, quella



della chiesa è oltremodo insopportabile.

gg

Leggi [La Questua](#) di C Maltese